

"CEMENTO E AMARONE"

Di Luca Chianca

MILENA GABANELLI IN STUDIO

E adesso una notizia che non è bella, ma potrebbe diventarla fra tre giorni, se per esempio il Governatore Zaia, amante del territorio e del vino, deciderà di occuparsene. Parliamo della Valpolicella, Luca Chianca.

FRANCO SCAMPERLE - VITICOLTORE

Questo è il nostro amarone, l'amarone è la riserva la facciamo solo nelle grande annate. È un vino che produciamo nei vigneti che abbiamo qua in vallata. Da sempre è stato riconosciuto come un dei migliori vini d'Italia.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'amarone si produce solo qui in Valpolicella a due passi da Verona. Questa zona è diventa famosa in tutto il mondo per i suoi vini. Peccato che in mezzo alla distesa di vigneti compaia un cementificio.

MIMMO CONCHI - ASSOCIAZIONE FUMANE FUTURA

Questi sono i due silos che sono 32 metri e 50 per essere precisi-precisi. Dritti-dritti di fronte c'è casa mia che è un ottimo punto purtroppo di visibilità del cementificio.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il cementificio di Fumane in Valpolicella c'è da 40 anni e siccome dà lavoro a 100 persone, è sempre stato considerato una risorsa. Qualche anno fa però la proprietà ha deciso di ampliare l'impianto, e lì sono cominciati i problemi.

MIMMO CONCHI - ASSOCIAZIONE FUMANE FUTURA

Ho due figli uno dei quali soffre anche di asma ed uno dei motivi per cui, come dire, sono un po' preoccupato perché oltre all'ampliamento di metri cubi, ci sarà un incremento del 50% della potenza emissiva e della capacità emissiva. Si parla di passare a 360 mila metri cubi all'ora di emissioni.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'azienda prevede anche un ammodernamento dell'impianto che fino ad oggi aveva due piccoli camini. Il nuovo progetto dovrebbe sostituirli con una nuova torre di circa 103 metri.

DANIELE TODESCO - ASSOCIAZIONE VALPOLICELLA 2000

Verrà alla stessa altezza di quella collina lì. Abbiamo come riferimento molto preciso quella struttura industriale, quei silos della farina che sono lì dietro che sono alti 38 metri, fai conto che verrà l'altezza finale di 103 metri la struttura dei camini. Questo punto prospettico ci permette di vedere alcuni elementi. Uno interessante, vede il cementificio da una parte e i vigneti che lo circondano. I vigneti da cui vengono estratti, appunto è stato l'oro di questo posto. L'oro di vini premiati a livello internazionale stanno attorno a questo cementificio.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Per il sindaco di Fumane va bene così perché in tanti altri posti ci sono i cementifici.

DOMENICO BIANCHI - SINDACO DI FUMANE

L'immagine si difende con le qualità di prodotti che ci sono sul territorio e con l'incremento di alcune attività che sono legate anche alla valorizzazione delle risorse naturalistiche che sono poste a monte della Cementirossi quali la grotta di Fumane e il parco delle cascate di Molina.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

A monte del cementificio c'è un'area di interesse archeologico e si trova all'interno del parco della Lessinia. Ma come si fa a valorizzare le risorse naturalistiche se l'azienda, per rilanciare il suo impianto ha chiesto l'escavazione della collina?

DANIELE TODESCO - ASSOCIAZIONE VALPOLICELLA 2000

Dobbiamo fare un salto enorme per arrivare su questi costoni dove pensano di realizzare una strada su per chilometri, quasi due chilometri di strada, per arrivare a questa collina, la collina di Marezzane e farla sparire per oltre cento metri.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La strada per la nuova cava dovrebbe passare da qui, dentro ad un vigneto.

LUCA CHIANCA

Ma che cosa fanno, passano intorno alla sua proprietà o l'attraversano?

ROBERTO MARCHESINI - VITICOLTORE

No probabilmente tirano via il vigneto completamente.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il cementificio per lavorare ha bisogno di cave, che ad un certo punto si esauriscono. Quindi o chiudi, o trovi altre cave.

PIERANDREA FIORENTINI - RESPONSABILE AMBIENTE CEMENTIROSSI

L'azienda non si è mai posta come obiettivo limite, oltre al quale poi fermare e chiudere gli impianti, quello della fine dell'attuale concessione.

DOMENICO BIANCHI - SINDACO DI FUMANE

C'è una richiesta in corso ma per quale noi abbiamo ritenuto di dire che secondo noi la concessione mineraria è quella del 2025. Nel 2025 si ragionerà con le regole che ci sono allora o con i sistemi che ci sono allora.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma le autorizzazioni bisogna cominciare a chiederle prima, e a rilasciarle è la Regione.

LUCA CHIANCA

È compatibile una cava, una miniera all'interno di un parco?

SILVANO VERNIZZI - PRESIDENTE COMMISSIONE REGIONALE V.I.A. VENETO

Lei adesso mi fa una domanda che porta immediatamente ad una conclusione. Può esserlo con determinati accorgimenti, con determinate circostanze.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Intanto che la commissione regionale valuta, c'è da fare i conti con il superamento dei limiti di PM10 che secondo l'agenzia per l'ambiente stanno proprio nella zona del cementificio che ora, sta anche mescolando nel cemento, le ceneri provenienti dagli inceneritori.

PIERANDREA FIORENTINI - RESPONSABILE AMBIENTE CEMENTIROSSI

Noi non facciamo smaltimento di rifiuti ma recuperiamo i rifiuti, nel senso che questi materiali vengono utilizzati in sostituzione di materie prime naturali.

MIMMO CONCHI - ASSOCIAZIONE FUMANE FUTURA

Prima utilizzavano materiali che gli costavano, domani utilizzeranno materiali che vengono pagati al cementificio che diventano quindi una risorsa economica diretta.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Per raggiungere il cementificio i camion sono costretti a passare all'interno del paese. Il transito è costante, ma non ci sono soluzioni perché la valle è stretta e abitata.

Bisognerebbe forse spostare l'impianto?

DOMENICO BIANCHI - SINDACO DI FUMANE

Le autorità competenti sono la Regione e la Provincia di Verona.

LUCA COLETTI - ASSESSORE AMBIENTE PROVINCIA DI VERONA

Sono scelte quelle urbanistiche che sono in capo ai Comuni.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Intanto che si scaricano il barile, un'idea chiara di cosa si potrebbe fare ce l'hanno i cittadini e i viticoltori di Fumane.

GIORGIO SBOARINA - AGRITURISMO "COSTA DEGLI ULIVI"

Noi non vogliamo che il cementificio chiuda domani mattina. Il cementificio ha ancora spazio fino al 2025 per esaurire le risorse di marna o di materiale per poter andare avanti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Andare avanti fino al naturale esaurimento delle cave e intanto cominciare a valorizzare il turismo e quello che la valle ha di unico.

GIORGIO SBOARINA - AGRITURISMO "COSTA DEGLI ULIVI"

Adesso sto impiegando dieci, undici persone, ma ci sono tantissime altre realtà come la mia, che stanno impiegando molta gente per cui il settore turistico per la Valpolicella è un settore nuovo che ha grandi possibilità di sviluppo.

FRANCO ALLEGRINI - AZIENDA AGRICOLA ALLEGRINI

Io ho una cinquantina di persone più gli stagionali perché poi arriviamo nel periodo vendemmiale con sessanta, settanta persone.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La Valpolicella classica è coperta da 300 mila quintali d'uva e l'indotto che ruota attorno alla produzione di vino è la risorsa più grande di questa zona.

FRANCO ALLEGRINI - AZIENDA AGRICOLA ALLEGRINI

Nella mia azienda arrivano delle persone con il libro o il giornale o la recensione sotto il braccio e vogliono conoscere il territorio da dove proviene il vino. Io non glielo dico mai che poi a nord del nostro paese abbiamo un cementificio.

MIMMO CONCHI - ASSOCIAZIONE FUMANE FUTURA

La vera contraddizione è pensare che questo cementificio, che questo progetto e questa economia basata su prodotti di eccellenza, possano stare ancora insieme. Lo sono stati per quarant'anni, era un'altra Fumane, era un'altra Valpolicella, era un'altra epoca. Il mondo è cambiato.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Mercoledì la commissione per la valutazione impatto ambientale della Regione Veneto deciderà se autorizzare la nuova cava o lasciare andare ad estinguere quella che c'è. Facendo un rapporto costi benefici: si rischiano di perdere circa 100 posti di lavoro, ma i numeri della Valpolicella dicono che con i vigneti si produce 1,5 miliardi di fatturato, un settore dove lavorano 6000 persone, con 2475 aziende agricole. In 10 anni i fruttai per l'appassimento dell'uva sono passati da una ventina a 395. A questo si aggiunge il turismo. Fate voi.